

## A CHI CE NE ANDREMMO?



Fratello Russell. No, quello . . . No. Sì, voglio dire . . . L'hai detto che era un po' più grande, quindi ho detto . . . da questa parte, ma non del tutto lontano da questa parte.

<sup>2</sup> Bene, siamo certamente felici di essere di nuovo qui con il Fratello Ruddell e la sua chiesa, stasera. E hanno dei ventilatori, se avete l'elettricità, perciò mettetevi proprio davvero comodi. Sono rimasto seduto in macchina e ho aspettato proprio fino al momento di entrare, perché io—io sapevo che avrebbe fatto caldo. Sembra che, in Indiana, abbiamo l'inverno e poi abbiamo l'estate, poi ritorniamo dritto all'inverno.

<sup>3</sup> E quindi sono doppiamente felice, stasera, di essere su questo pulpito con il Fratello Ruddell, perché il Fratello Ruddell è quasi come uno dei miei figli. Ricordo, anni fa, quando suo padre e io lavoravamo insieme. E poi quando questo ragazzo si fece avanti, e ricevette la sua istruzione, era andato alla God's Bible School, un po' difficile per lui iniziare. Pare che non volesse proprio vedere gente, in qualche modo. È restio, timido. Ma, alla fine, insistette, e questo è il frutto della sua spinta. E io stesso penso, che il Fratello Ruddell è solo all'inizio. Questo è solo l'inizio. Ed è difficile dire fino a che punto questo crescerà. Spero che copra i boschi bui quassù. Come un . . .

<sup>4</sup> Stavo dicendo a qualcuno, fuori, il Fratello Mike Egan. Qualche anno fa, andavo a caccia di scoiattoli proprio da queste parti. Come le cose prendono il sopravvento. Sembra che la civiltà abbia proprio preso il sopravvento. Non avremo un posto dove andare a caccia di scoiattoli o a caccia di conigli, per niente, se questo posto continua a crescere qui nei dintorni. È come proprio . . .

<sup>5</sup> Qualche anno fa, quassù nel vecchio posto in cui sono cresciuto, beh, si doveva camminare per un miglio fino a un vicino. Ora, non si può gettare l'acqua fuori dalla porta sul retro, senza che la si butti sulla sua porta. Quindi, proprio tutti accalcati insieme.

<sup>6</sup> È bello essere qui. E non vi terrò a lungo. Il Fratello Ruddell mi ha chiesto, da tempo, di venire qui al tabernacolo, pregare per i malati.

<sup>7</sup> Penso che, una cosa faccia a un giovane ministro come questo, quando veniamo e preghiamo per i malati, e specialmente se il nostro Signore ci mostrerà proprio un po' della Sua Gloria, rafforzerà questa giovane chiesa. Vedo dei miei amici qui dal tabernacolo, e degli amministratori, e così via. E ora, queste, molte di queste persone hanno visto il Signore guarire i malati. E, beh, se Egli solo lo rifarà per noi, stasera, verrà sulla scena,

nella Sua Gloria, ciò—ciò rafforzerà la fede della gente. Darà loro una—una speranza.

<sup>8</sup> Aiuterà il Fratello Ruddell, perché il Fratello Ruddell è determinato a predicare il Pieno Vangelo. Ora, sarei deluso da lui se non lo facesse. Sono sicuro che il Signore lo sarebbe. Così, e, quindi, lui rimarrà proprio con Esso. E forse queste piccole riunioni saranno, come questa, quando alcuni di noi vecchi predicatori, sapete, possono venire, beh, ciò aiuta quei giovani ragazzi.

<sup>9</sup> E ora, alla gente del tabernacolo, sarò giù domani, ma io proprio . . . Ora, non avrò tempo libero ora fino al quindici agosto. E davvero una riunione dopo l'altra. Quindi probabilmente, può essere che verrò alla scuola domenicale, ma non per parlare.

<sup>10</sup> E mi dispiace sentire, quasi un'ora fa, che il Fratello Neville, il nostro pastore, sua cognata è stata sepolta oggi. Mi chiedo se il tabernacolo lo sapesse. Non penso che il Fratello Neville sia qui. Ho guardato tutto intorno, prima che dicessi questo. Mi chiedo se sapessero per mandare dei fiori laggiù. Non lo so proprio. L'ho appena saputo, qualche istante fa. Billy mi ha detto che qualcuno gli ha detto che la cognata del Fratello Neville è stata sepolta oggi. Sicuramente mi dispiace sentire questo. Lei era una mia lontana parente, acquisita. E mi dispiace sentirlo, che se ne sia andata.

<sup>11</sup> Altri due miei amici giacciono laggiù, stasera: Dave Wright e il signor Henson. Non sapevo nemmeno che stessero male. Entrambi sono morti in ospedale, ieri e stamattina, penso.

<sup>12</sup> Quindi, ciò va a mostrare una cosa, che non siamo qui per troppo tempo. Stiamo scendendo proprio lungo il confine. Non sappiamo in che momento Dio prenderà il nostro numero dallo schedario lassù. Noi dovremo rispondere.

<sup>13</sup> Così mentre entriamo in questo servizio, stasera, so che fa caldo, tantissimo. Ma ricordiamoci che veniamo qui per fare del nostro meglio, per mostrare a Dio che siamo sinceri e che Lo amiamo. E vogliamo che ogni persona presente, che non Lo ama, si innamori di Lui stasera. E tutti quelli che non credono a Lui, vogliamo che Gli crediate, stasera, con tutto il cuore. Che questa riunione possa essere qualcosa che sarà un marchio nella storia, quassù in questo tabernacolo, che si possa puntare indietro a questo momento, e dire: "Quella sera, il Signore è venuto da noi e ha fatto così e così".

<sup>14</sup> Quindi, ora, prima che apriamo la Bibbia per la lettura della Parola . . .

<sup>15</sup> Riuscite a sentirmi bene lì in fondo, dietro in fondo? Mi chiedo, *quassù*, se voi . . . Riuscite a sentirlo bene? Va bene, *lì*? Non ho visto troppi cenni della testa. Che ne dite così, va meglio così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Va bene. Allora tenetelo proprio distante *così*.

16 Ora chiniamo i capi solo un momento per la preghiera. E mi chiedo, nella solennità di questo momento, ci sarebbe qualcuno qui a cui piacerebbe proprio essere ricordato in preghiera, alzando le mani? Dio vi benedica, ciascuno. Egli vede e sa.

17 Nostro benevolo Padre Celeste, stiamo entrando nella Tua Presenza con riverenza, con non solo i nostri capi chinati, ma i nostri cuori chinati. Perché ci rendiamo conto che è scritto nella Tua Parola, che: “Dovunque due o tre sono radunati, quivi Io son nel mezzo di loro”. Quindi siamo sicuri che Tu sei qui ora, che il grande Spirito Santo Si muove in questo piccolo edificio, perché è una promessa di Dio.

18 Preghiamo che benedirai la nostra assemblea stasera. Benedici questa chiesetta e il suo pastore, e tutti i suoi collaboratori, tutti i membri. E possa crescere e crescere fino a che sarà un tale faro per il Regno di Dio, che la gente verrà da lontano e vicino, a trovarci, per vedere le opere del Signore. Possa essere come il tempio del passato, a cui la gente da tutto il mondo veniva per ascoltare la sapienza di Salomone, e che molte cose grandiose si verificarono. E ovunque siamo riuniti nel Suo Nome, quello è il luogo d'incontro, il tempio del Signore.

19 E preghiamo che onorerai, stasera, i Tuoi servi, e le preghiere che Ti facciamo, i cantici che cantiamo. E benedici la Parola, Signore. Mentre Essa va avanti, possa davvero cadere su un terreno fertile. Proprio in quest'ora, Signore, preghiamo che tirerai fuori ogni rovo verde, ogni radice d'amarezza, e tutta l'incredulità, dal cuore della gente; che la Parola possa cadere su un suolo buono, ricco, fertilizzato, così Essa produrrà grandi risultati per questa gente.

20 Benedici tutti quelli che hanno alzato la mano. Tu li hai visti e conosci i loro bisogni. Concedici questo, Padre, mediante il Nome del Tuo Santo Figlio, il Signore Gesù, lo chiediamo. Amen.

21 Ora, stasera, voi che avete le vostre Bibbie, vorrei che girate con me a San Giovanni, il 6° capitolo, e cominciamo dal 66° versetto, e leggiamo delle lettere. San Giovanni 6:66.

*Da quell'ora molti de' suoi discepoli si trassero indietro, e non andavano più attorno con lui.*

*Laonde Gesù disse a' dodici: Non ve ne volete andare ancor voi?*

*... Simon Pietro rispondendogli: Signore, a chi ce ne andremmo? perché tu hai le parole di vita eterna.*

*E noi abbiamo creduto, ed abbiamo conosciuto che tu sei il Cristo, il Figliuol dell'Iddio vivente.*

22 Se dovessi dare un titolo al testo, mi piacerebbe fosse così: *A Chi Ce Ne Andremmo?*

23 Sapete, la gente di oggi è parecchio simile a quel giorno. Le persone vanno in giro, non sapendo dove stanno andando,

e sembra che non gli importi di meno. Soltanto svagarsi per andare dove vogliono, e—un tipo di persone che cercano piaceri. È proprio quasi come quando egli lasciò Dio nel giardino dell'Eden, e fu lasciato a cavarsela da solo. Egli lascia proprio semplicemente Dio fuori dalla scena, e davvero va dove vuole, e piuttosto pazzo di piacere.

<sup>24</sup> E—e non è cambiato molto nelle sue nozioni. Non è cambiato molto nelle sue idee. Vuole ancora la sua religione delle foglie di fico, sapete. Vuole farlo, da solo, e coprirsi, e andarsene come, più o meno, direi, più o meno, come appagato, un appagato fatto da sé, se quella parola suona ragionevole. Si sta facendo credere che è appagato. Quando, nella sua anima, sa che ha torto. Sa che tutto ciò che l'uomo deve fare, è inquinato dall'inizio. E non può salvarsi più di quanto potrebbe usare le proprie forze e saltare sulla luna. Non può farlo. Cercare di farlo, è come il leopardo che cercasse di leccarsi via le macchie. Rende solo più lucenti i suoi peccati. Ma lui, ancora, non vuole ascoltare. Proprio vaga in giro.

<sup>25</sup> Ma, Pietro, in quel giorno, poté rispondere come molti di noi stasera. Aveva trovato qualcosa di diverso. Aveva incontrato Gesù, e sapeva che c'era qualcosa di più che solo vagare. Chiunque mai incontri Gesù, non vuole mai più vagare. Gli succede qualcosa quando incontra Gesù. Non è mai più lo stesso. E questo Pietro aveva incontrato Gesù, e aveva trovato qualcosa in Gesù che era diverso da chiunque altro. Non c'era mai stato un uomo come Gesù. E aveva trovato in Lui questo qualcosa di grande, che gli fece rispondere con questa domanda: “Signore, a chi ce ne andremmo?”

<sup>26</sup> Gesù disse: “Ora, se—se volete andarvene con gli altri settanta, con comodo, proseguite semplicemente e andatevene”.

<sup>27</sup> Ma Pietro disse: “Dove andremmo? A chi potremmo andarcene? Perché Tu solo hai la Parola di Vita Eterna”. Nessun altro ce L'aveva tranne Lui. E Pietro era stato con Lui abbastanza a lungo, e aveva visto i Suoi miracoli e segni, e prodigi di Dio, e sapeva che quella era Verità, che Egli aveva la Parola di Vita Eterna.

<sup>28</sup> Oh, se solo potessimo stare con Lui abbastanza a lungo da riconoscere questo, che Lui solo ha la Parola di Vita Eterna.

<sup>29</sup> Ora, cosa aveva Gesù che era così tanto diverso da chiunque altro? Perché era diverso dal rabbino? Il rabbino era un sacerdote. Era un insegnante, uno studioso. Probabilmente, nell'istruzione del mondo, ben oltre Gesù.

<sup>30</sup> Non abbiamo nessun documento che Gesù andò mai a scuola, o imparò qualcosa dall'uomo. Non ne aveva bisogno. Era il Figlio di Dio. Gli veniva rivelato, dal Cielo, cosa fare. E questa rivelazione Celeste aveva suscitato una tale impressione su questi discepoli, che Pietro disse: “A chi ce ne andremmo, a trovare Questo?”

31 Ed è altrettanto reale stasera. Dove ce ne andremmo a trovare Questo se non venissimo a Lui?

32 Ora, ho annotato qui, su un foglio di carta, sette ragioni, cioè sette cose, che, ragioni per cui dobbiamo venire a Gesù. Voglio parlare su queste sette cose giusto per i prossimi venti o trenta minuti, prima che preghiamo per i malati.

33 Beh, che cosa era, che Gesù aveva, che era diverso? Perché Egli dovrebbe essere l'Unico?

34 Per prima cosa, Gesù disse: "Io sono la Via". Ora, c'è solo un Cielo, e c'è un solo Dio, e una sola Via per arrivarCi. Non ci sono molte vie, ma c'è solo una Via per arrivarCi. E Gesù disse: "Io sono quella Via".

35 Ora, noi proviamo a fare altre vie. Cerchiamo di dire che ci sono altre vie. Abbiamo la via del credo, e proviamo a seguire quella. Molti di noi, nelle chiese, abbiamo un certo credo a cui ci—ci atteniamo. E questo potrebbe andare bene, come copertura di foglie di fico.

36 Ma se state andando in Cielo, dovete andare tramite Gesù, perché Egli è la Via. Nessun'altra via può essere, per andare in Cielo, solo tramite Gesù.

Abbiamo vie che chiamiamo: "La nostra denominazione".

Si chiede a uno, oggi: "Sei un Cristiano?"

"Oh, sono metodista".

"Sei Cristiano?"

37 "Sono battista. Sono presbiteriano. Pentecostale, o nazareno, o qualcosa del genere". Non è questo il punto.

38 Per essere Cristiani, si deve essere in Cristo. E c'è solo una via per entrare in Cristo, e non è attraverso credi o attraverso chiese, ma attraverso il battesimo dello Spirito Santo. Dobbiamo nascere di nuovo. E quando siamo nati di nuovo, allora siamo in Cristo. E se siete in Cristo, siete nella Via, perché Egli è la Via.

39 C'era un uomo, una volta nella Bibbia, di cui Gesù, nella Sua famosa parabola, parlò. Che, Egli disse che c'era un uomo ricco, e preparò una cena per suo figlio, che sarebbe stata una cena di nozze. E invitò le persone a venire. E mentre la cena era pronta e tutto era pronto per essere servito, tutti gli ospiti erano stati fatti sedere. E al tavolo fu trovato un uomo che non indossava un abito da nozze.

40 Ora, molte persone che leggono la Bibbia hanno molta familiarità con questa Scrittura.

41 E il re disse a questo individuo: "Amico, perché sei venuto senza un abito da nozze?" Fu fatta la domanda: "Perché sei venuto senza un abito da nozze?"

42 E avete notato, la Bibbia ha detto, che: "Ebbe la bocca chiusa". Non aveva scuse.

43 Ora, ho avuto il piacere di essere in posti orientali e vedere matrimoni orientali. Non cambiano. Le stesse usanze, da migliaia di anni.

44 Ora, quando c'è una cena di nozze da dare, in onore di qualcuno, lo sposo fornisce le vesti per tutte le persone che entrano, perché i suoi amici consistono in poveri, ricchi, e mediocri. Ma a tutti quelli che invita, viene dato un invito, e su questo invito c'è il nome dello sposo. E lui porta questo invito alla porta. E c'è un—un portinaio che sta alla porta, e lui ha le vesti.

45 Quindi, si presenta un uomo, vestito benissimo, e il portinaio gli mette una veste ordinaria, addosso. Il successivo si presenta, è mediocre, non è vestito troppo male, ma riceve lo stesso tipo di veste che ha ricevuto il ricco. E poi arriva il prossimo, oh, senza dubbio, che essendo invitato alla cena, e un tale onore verso il suo amico, che si è lavato i vestiti e, oh, ha fatto così tanto per prepararsi, ma l'ha fatto solo invano.

46 Così è, noi, non c'è nulla che possiamo fare al riguardo. Dio ha provveduto la nostra salvezza mediante Gesù Cristo. E non è per quello che possiamo fare, né per quante cose buone possiamo fare. Il che, va bene, niente da dire contro di ciò. “Ma è per grazia che siete salvati, mediante la fede”.

47 E allora questo povero riceve lo stesso tipo di veste che il ricco ha ricevuto e l'altro ha ricevuto. Poi, quando sono seduti alla tavola, tutti si assomigliano.

48 Ora, cosa successe a quest'uomo, cosa successe? “Ebbe la bocca chiusa”, perché si era arrampicato dentro da una finestra, cioè o era entrato da una porta laterale, o entrato per qualche altra via diversa dalla via provveduta per lui. E aveva mancato la veste.

49 Così sarà nel Giorno del Giudizio. Ci sono altre vie. Ci sono vie di chiesa. Ci sono vie di credi. Ci sono vie di—di diverse cose. Ma Gesù disse: “Io sono quella Via”. San Giovanni 10, Egli disse: “Io sono la porta dell'ovile”. E le persone, oggi, proprio come erano allora, si rifiutano proprio di prendere quella via. Vogliono la loro propria via. Pensano che sia altrettanto buona.

50 Qualche tempo fa, credo che fosse a Louisville, c'era un giovanotto. E aveva qualcosa che non andava a un orecchio. Beh, andò dal suo medico, e il suo medico se ne prese cura per un certo numero di settimane. E peggiorò. Alla fine, il dottore disse: “Devo mandarti da uno specialista”.

51 E quando lo specialista diagnosticò il caso, era un importante nome medico. Il che, non credo, se lo sapessi, se sapessi dirlo, dovrei averlo scritto, ed esercitarmi su questo per un'ora, per fare lo spelling. E allora non sapreste cosa ho detto quando l'ho scritto o detto, perché non saprei cos'era, tanto per cominciare. Ma era qualcosa che non andava nel suo orecchio, questo gli avrebbe tolto la vita. E lui disse: “Il caso è molto avanzato. E non conosco

nessuno che possa dare al caso una diagnosi approfondita, per vedere se è davvero la verità o no, se non un cert'uomo che vive a St. Louis, un dottore”.

<sup>52</sup> Il ragazzo si precipitò subito a St. Louis. Questo dottore era andato in pensione ed era andato a New Orleans. Era un meridionale, quindi era tornato giù a New Orleans. Il ragazzo prese un aereo, subito, e si precipitò a New Orleans. Il vecchio dottore lo guardò, disse: “Hanno fatto la diagnosi giusta, figliolo, ed è molto avanzato”.

<sup>53</sup> E il giovane disse: “Dottore, vuole fare l'operazione?”

<sup>54</sup> Egli disse: “No, figliolo. Non posso farla. La mia mano non è abbastanza ferma”. Disse: “Ora, non conosco che un uomo, in tutto il mondo, che potrebbe eseguire questa operazione”. Disse: “Quell'uomo è a New York City ora, si sta imbarcando per una vacanza di sei mesi in Europa. E non so nemmeno se riesci a raggiungerlo; e se anche lo raggiungessi, se vorrà mai fare l'operazione. È l'unico uomo di cui sappia, di questa rara malattia, che potrebbe eseguire questa operazione. E tu non puoi aspettare. Sarai morto in sei mesi”.

<sup>55</sup> Disse: “Prenda il telefono. Lo chiami. Faccia qualcosa. Non voglio morire. Lo contatti, in qualche modo”. E alla fine raggiunsero il dottore e lui acconsentì di fare l'operazione.

<sup>56</sup> Ora, quando questo giovane stava parlando con il vecchio dottore, e lui gli disse qual era il suo problema, e che c'era solo un uomo che avrebbe potuto eseguire l'operazione. Non guardò il vecchio dottore, come alcune persone guardano un ministro quando gli dice che Gesù è l'unica via per essere salvati. Non guardò il dottore, non disse: “Un discorso molto carino, dottore. Certamente mi è piaciuto molto il suo discorso. Tornerò per ascoltarla, in un'altra stagione”.

<sup>57</sup> Ora, è così che le persone prendono il Cristianesimo. Ma se solo vi rendeste conto che significa morte rifiutare quella Via. È la ragione per cui Pietro disse: “A chi ce ne andremmo? Perché solo Tu hai Vita Eterna. Tu sei l'Unico, e l'unica Via che Dio ha stabilito, ed è Vita Eterna”.

<sup>58</sup> Ora, dobbiamo ricordarci che Egli è la Via. E se siete in Cristo, siete venuti in Cristo con l'essere nati in Cristo. Ora non c'è bisogno di dire alle persone la Via, e qual è la Via, a meno che non diciate loro come entrarCi. Ora, siete nati in Cristo. Diventate una parte di Lui. Diventate una nuova creatura, cioè una nuova creazione, quando siete nati nel Regno di Dio. Diventate una parte di Cristo.

<sup>59</sup> Quando sono nato nella famiglia Branham, sono diventato un Branham per nascita. È così che diventate parte di Cristo. E il modo in cui entrate nella Via, tramite la nuova Nascita. Proprio così. Ecco come entrate nella Via. E Gesù disse: “Io sono la Via”. Potremmo stare a lungo su questo.

60 Ma la cosa successiva che Egli è, è la Verità. Non c'è niente né nessun altro che abbia la Verità tranne Lui.

61 Oh, so che siamo diventati religiosi, oggi, andiamo in giro e diciamo: "Bene, ora, noi siamo la Verità. Abbiamo la Verità". Andiamo in una chiesa, loro dicono: "Noi abbiamo la Verità". Andiamo in un'altra chiesa, dicono: "I nostri credi, noi abbiamo la Verità". Andiamo in un'altra: "Abbiamo il catechismo del passato. Noi abbiamo la Verità".

62 Gesù disse che Egli era la Verità, quindi non potete avere la Verità finché non avete Gesù. Come Lo ricevete? Nascendo di nuovo. Ma non potete avere la Verità finché non avete Gesù.

63 Non potete avere, essere nella Via, finché non siete in Gesù. Come entrate in Lui? "In uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati per essere un medesimo Corpo". Allora siete in Gesù. Allora siete nella Via. Allora siete nella Verità. Gesù disse: "Io sono la Via, la Verità".

64 E un'altra cosa, la terza cosa, Gesù, noi siamo venuti a Lui, Egli è l'unica Luce che c'è. Proprio così. Oh, noi vogliamo differire con ciò, ma è vero. Gesù è l'unica Luce che c'è.

Dite: "Sono un Russellita, Campbellita".

65 Qualunque cosa possiate essere, è una falsa luce. Potreste essere nella chiesa Russellita. Potreste essere in una chiesa Campbellita, o in un'altra chiesa "luce". Ma finché non entrate in Gesù, non siete nella Luce. Siete ancora nelle tenebre. Non avete Luce finché non venite a Lui. Perché Egli è la Via, la Verità, e la Luce, e l'unica via verso Dio. "Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me". Quindi, voi non potete andare a Dio, non potete andare in Cielo.

66 Dovete entrare nella Via, e Gesù è quella Via. Egli è l'unica Verità che ci sia. Ed è l'unica Luce, l'unica vera Luce. L'unica vera Luce manifestata è Gesù Cristo. Abbiamo luce mormone. Abbiamo luce metodista. Abbiamo luce battista. Abbiamo luce pentecostale. Abbiamo tutti i tipi di luci, ma Gesù è la vera Luce. Egli è l'unica Luce.

67 Noi siamo i figli. Se nasciamo di nuovo, siamo i figli del Giorno.

68 I figli del mondo camminano nelle tenebre. Camminano di notte. Amano l'oscurità. La Bibbia ha detto, che: "Gli uomini amano, le persone amano le tenebre più di quanto amino la luce, perché la luce manifesterebbe le loro azioni".

69 Lasciate che il sole sorga, e ogni vecchia lucertola, ogni vecchio insetto, insetti del regno oscuro, che striscia di notte, fuggirà sotto qualcosa. È così quando la Luce del Vangelo inizia a brillare, ogni azione malvagia cercherà di strisciare sotto qualcosa. "Oh", dicono, "abbiamo—abbiamo luce, perché noi—noi viviamo di notte". Se camminate nella luce di notte, state

camminando sotto una luce artificiale. C'è solo una vera luce del giorno. È la luce del sole.

<sup>70</sup> C'è solo una vera Luce Cristiana, ed è la Luce del Figlio di Dio. Egli è l'unica vera Luce. Sì.

In Lui c'è Vita, quello, così sicuro come la luce del sole produce vita.

<sup>71</sup> Tutta la vita botanica viene fuori con la luce del sole. L'anno scorso era, e come gli inverni hanno congelato e tutto. Ma non appena il sole ha iniziato a inondare la terra, cosa è successo? Spunta nuova vita, nuova.

<sup>72</sup> Stavo parlando con un uomo, il signor Wood laggiù. Eravamo giù in Kentucky. Incontrai un uomo ed era ritenuto essere un miscredente. Ho sentito che si è spento da poco. E lui, il signor Wood, si avvicinò e gli chiese se potevamo cacciare gli scoiattoli sulla sua proprietà. Lui disse: "Certo, puoi cacciare gli scoiattoli, Banks. Vai proprio avanti".

Disse: "Ho portato con me il mio pastore".

<sup>73</sup> Lui disse: "Non vuoi dire che sei sceso così in basso, Wood, che devi avere un predicatore sempre con te?" E lui disse . . .

<sup>74</sup> Io scesi dalla macchina e andai lì. E c'era un melo, lui e un altro anziano gentiluomo erano seduti sotto. E così raccolsi una mela e iniziai a mangiarla. E lui mi stava parlando. E io pre- . . . Il Fratello Wood lo presentò. Come . . . Disse: "Presento il nostro pastore".

<sup>75</sup> E io dissi: "Come va, signore?" E parlammo un po', e lui iniziò a parlare, beh, che non era mai andato in chiesa, e non sapeva se avesse perso qualcosa.

Dissi: "Oh, sì, lo ha fatto". Lo lasciai parlare un po'.

<sup>76</sup> E dopo un po', disse: "Sai che c'era un predicatore che venne qui a Campbellsville, o ad Acton, una cittadina, quassù sul campeggio metodista". E disse: "Quel predicatore non era mai stato in questo paese prima. E una sera mentre era lassù a predicare, in una riunione di tre serate, lui guardò in fondo tra la folla, e vide una donna seduta là, e le disse che stava pregando per sua sorella che abitava quassù sulla collina, che stava morendo di cancro. Dice: 'Hai un fazzoletto nella tua borsetta'. E disse: 'Prendi quel fazzoletto e mettilo sulla donna, e lei sarà guarita'".

<sup>77</sup> Disse: "Quella mattina, io e mia moglie eravamo lassù". E disse: "Noi giravamo quell'anziana donna in un lenzuolo. Non era uscita dal letto per due anni, o più. Cancro allo stomaco. Non poteva nemmeno trattenere l'acqua nello stomaco".

<sup>78</sup> E disse: "La sorella si alzò dalla riunione, e se ne andò quella sera, e venne su e mise il fazzoletto sulla donna". E disse: "La mattina dopo, lei stava cucinando uova, e pancetta, e preparando la colazione, e mangiando".

79 E disse: “Lei è rimasta lassù. Questo avvenne tre o quattro anni fa, e”, disse, “sta ancora bene”.

80 Disse: “Ora, se lui mai tornerà in questo paese, andrò a sentirlo”. Disse: “Perché, lui produsse qualcosa che lo fece apparire un po’ più che solo un mucchio di parole da leggere. Presentò qualcosa che era vivente e vivo. Come mai sapeva che lei viveva lassù sulla collina?”

81 Guardai verso il Fratello Wood e scossi la testa. E io stavo lì, pieno di fango, e sangue di scoiattoli, e di tutto, per la caccia. Non avrebbe mai pensato che fossi stato io a predicare lassù. Quindi lui—lui rimase un po’ lì in piedi, cioè seduto lì, piuttosto.

82 E io dissi: “Signore, vuol dire che, se lei potesse vedere qualcosa che apparisse essere Dio, Dio che compisse qualcosa di soprannaturale?”

83 “Oh, sì”, disse, “questo mi farebbe credere”. Dissi: “Sì, signore”. Dissi: “Quanti anni ha questo melo?”

84 Disse: “Più di trent’anni. Io lo piantai lì, in tale e tale anno”.

Dissi: “Ogni anno che arriva, produce mele?”

“Sì”.

85 Dissi: “È solo circa la metà di agosto. Non abbiamo avuto una gelata né un periodo di freddo”. Dissi: “Non abbiamo affatto avuto altro tempo che, la calda estate. E mi dica perché, come avviene, che quelle foglie stanno cadendo da quell’albero?”

Disse: “La linfa è tornata nel terreno”.

86 Dissi: “Se essa non tornasse indietro, allora quell’albero morirebbe nel periodo invernale?”

87 “Proprio così. Se la linfa rimane su nell’albero, lo ucciderebbe. Deve scendere nelle radici e nascondersi”.

88 Dissi: “Mi dica cosa fa sì che quella linfa, qui nel bel mezzo dell’estate, quale intelligenza la manda giù nelle radici, per sopravvivere all’inverno, per tornare la prossima primavera, per portarle un altro raccolto di mele. Glielo dirò io, è lo stesso Spirito che mi disse di andare a dire a quella donna di andare a mettere quel fazzoletto su di lei. È lo stesso Dio”.

Disse: “Non sei quel predicatore?”

89 Dissi: “Sì, signore, sono io”. Dissi: “Vede, lei cerca qualcosa in una riunione, ma Dio è proprio intorno a lei, ovunque. Non può proprio evitare di vederLo. Osservi la natura”.

90 Ora, delle persone potrebbero rifiutare di camminare alla luce del sole. E se ci fosse una persona del genere? Che dicesse: “Oh, il sole non sta splendendo. Nossignore. Non ci credo”. E corre nel suo seminterrato. Dice: “Uscirò solo quando diventa buio. Quando vengo. . .” Rifiuta l’aiuto del sole. Beh, se lo fa, è—è solo la sua stupidità. Ecco tutto. Il sole splende. Qualcuno viene alla finestra e urla: “Vieni fuori, John. Il sole sta splendendo”.

<sup>91</sup> “Mi rifiuto di credere a questa assurdità. È fanatismo”. Ora, lui certamente sfugge al calore del sole. Sicuramente sfugge ai raggi che donano vita che esso fornisce. Sicuramente perde la bellezza che mostra, e la vita che produce.

<sup>92</sup> È così, per un uomo o una donna che cercano di andare in Cielo tramite un credo, che cercano di andare in Cielo tramite una chiesa, senza Gesù. Non potete farlo. Egli è la Via, la Verità, e la Luce.

<sup>93</sup> Sicuro come il s-o-l-e [In Inglese: sun—Trad.] produce tutta la vita vegetale, il F-i-g-l-i-o [Son] produce Luce Eterna. Egli solo ha Luce Eterna. Ecco perché dovremmo venire a Lui. Lo mancheremo tramite una chiesa. Lo mancheremo tramite un credo. Possiamo solo andare a Lui e trovare Luce Eterna. Lui solo. Pietro disse: “Tu sei l’Unico che ce L’abbia. Ecco il motivo per cui siamo qui. Noi veniamo a Te, per riceverLa”.

<sup>94</sup> Ora, osservate quando quella luce del sole inizia a brillare, beh, non c’è—non c’è seme nel terreno che non vivrà. Non può farne a meno.

<sup>95</sup> Mettete un marciapiedi lungo la vostra strada, o lungo il vostro vialetto, versateci sopra cemento, fatelo largo quattro piedi. E lasciate che il sole inizi a splendere, e l’erba spunta, dove avete di più erba? Proprio lungo il suo bordo. Che cos’è? Sono quelle radici. Non si può nascondere la vita dal sole. Quel sole inizia a splendere, quelle piccole radici si snodano lì fuori per un centinaio di iarde, se necessario, e verranno fuori. È l’erba che stava sotto il marciapiede. È quella che stava lì sotto, le luci che splendono. E quando la luce splende, la vita viene all’esistenza.

<sup>96</sup> E quando il Figlio di Dio splende su un cuore, la Vita Eterna viene all’esistenza.

<sup>97</sup> “Io sono la Via, la Verità e la Luce”. Ecco tre ragioni per cui noi dovremmo venire.

<sup>98</sup> La quarta, è, Gesù è l’unico Fondamento sicuro e certo su cui può essere costruita qualsiasi cosa. Proprio così. È l’unico Fondamento su cui si può costruire. Tutti gli altri fondamenti sono sabbie che sprofondano.

Su Cristo, la solida Roccia io sto.

Tutti gli altri terreni sono sabbie che sprofondano.

<sup>99</sup> Molte persone costruiscono sulle ricchezze. Cercano di lavorare, vedono quanti soldi riescono a fare. Dicono: “Se non posso spenderlo io, possono i miei figli, dopo di me”. Che cosa fa? Riconduce alla schiavitù. Si diventa schiavi dei propri soldi. Molte persone forse non... Non si deve essere milionari per esserlo. Si può solo bramare il denaro, ed essere proprio colpevoli come un milionario. Vedete? Ci sono tanti centesimari, quanti ce ne sono di milionari, che saranno all’inferno. Perché, è il vostro

atteggiamento nei suoi confronti, quello che Dio vi ha dato. Ora, se lo costruite sulle ricchezze, cadrà.

<sup>100</sup> Poi c'è una grande cosa sui cui questa America sta cercando di costruire. Sta cercando di costruire sul fondamento della popolarità. Giovani ragazze, giovani ragazzi, guardano a loro, le star della televisione, le stelle del cinema, cercano di comportarsi come loro, di vestirsi come loro, di imitarli. Che cosa fa? Porta a una vita distrutta di caos. Sono stoppie e fieno, che saranno bruciati al Giudizio.

<sup>101</sup> Gesù è l'unico Fondamento, l'unico Fondamento sicuro. Ecco il motivo per cui dovremmo venire a Lui. Nessun altro ha quel Fondamento. Le ricchezze non ce L'hanno. La popolarità non ce L'ha.

<sup>102</sup> E, oggi, abbiamo così tanto fondamento per edificare. Oh, noi vogliamo . . . Noi proprio . . . Gli americani non possono proprio fare nulla; domenica devono—devono costruire la recinzione; devono fare *questo*. Cosa state facendo? Vi rendete conto di cosa? La vostra costruzione sarà fatta a pezzi, molto presto. Quel fondamento sono sabbie che crollano.

<sup>103</sup> Molti di noi, costruiscono sull'istruzione. Non possiamo nemmeno avere insegnanti che vadano nella scuola, ne stiamo parlando. Ora, va tutto bene. La scuola va bene, al suo posto, ma non prenderà mai il posto di Cristo. Nossignore. Ora noi abbiamo . . . Non riusciamo nemmeno ad avere insegnanti. I nostri adolescenti sono così rozzi, che le persone non cercheranno nemmeno di insegnare a loro. Il piccolo Oswald e—e—e Les, e tutti loro, faranno uscire l'insegnante dall'edificio. Organizzeranno una protesta. Sciopereranno. Chiuderanno la scuola. Non li biasimo, nemmeno io sarei un insegnante di scuola, se potessi uscirne.

<sup>104</sup> Ma stiamo parlando di istruzione. Ora, va benissimo, l'istruzione. Non vogliamo un sacco di analfabetismo, ma vogliamo l'istruzione al suo posto. Ma il problema è che, oggi, abbiamo cercato di istruire il nostro pulpito. E quando l'abbiamo fatto, abbiamo tolto la Via. E Cristo è quel Fondamento e quella Via. Quando mettiamo l'istruzione . . . L'istruzione va bene.

<sup>105</sup> Ma, ascoltate, molte volte, l'istruzione porta al demone dell'istruzione. E quel demone dell'istruzione vi porta a un sapientone. E quando si arriva lì, allora si diventa miscredenti, e si rinnega Cristo. Quindi non potete costruire sul fondamento dell'istruzione.

<sup>106</sup> Né possiamo costruirlo sui poteri politici. Voi dite: "Beh, my, sono così interessato. Sono un democratico. Sono un repubblicano. Sono . . ." Entrambi i partiti sono corrotti.

<sup>107</sup> C'è solo un Fondamento. Costruite su Cristo. Questa nazione non ha bisogno di costruire su qualche altro fondamento tranne Gesù Cristo. Esatto. Nessun altro fondamento è posto; nessun

altro fondamento c'è, su cui si possa arrivare in Cielo. Nessun altro fondamento è sicuro, tranne il Fondamento di Gesù Cristo.

<sup>108</sup> Qualche tempo fa, a New York, ero in macchina con un mio amico, ministro. E io dissi: "Oh, che grande costruzione! Oh!" Dissi: "Guarda lì. Probabilmente sono cinquanta piani, o sessanta. Oh! È un grande posto gigantesco. Quanto è bello!" Dissi: "Beh, non c'è nessuno lì dentro".

Lui disse: "No, e non ci sarà".

<sup>109</sup> Dissi: "Qual è il problema?" Mi diede la stima di quanto era costato approssimativamente quell'edificio, in milioni, per costruire quell'edificio.

"Bene", dissi io, "perché nessuno ci si è trasferito?"

<sup>110</sup> Disse: "Non appena l'edificio fu quasi completato, tutto l'esterno raffinato, e ogni cosa", disse, "vennero a scoprire che il fondamento non andava bene. È stato posato su una specie di pietra saponaria, non una vera pietra, quindi l'edificio è stato dichiarato inagibile. E così è servito solo a una cosa, cioè all'appaltatore per arrampicarsi in cima e saltare giù, per suicidarsi".

<sup>111</sup> Non importa quanto sia bello l'esterno, non c'è un altro fondamento che sia sicuro, tranne il Fondamento di Gesù Cristo. Egli è il vero Fondamento su cui costruire.

<sup>112</sup> Messico, una bella città; c'ero, un paio di anni fa. Dove il piccolo, bambino morto. . .

<sup>113</sup> Raccolsi un uomo giù in città qualche tempo fa, ubriaco fradicio, lo tirai su. E lui disse: "Ti ho visto prendere posizione una volta, Reverendo, Dottore, o qualcos'altro". Era cattolico, disse. E disse: "Riportare di nuovo in vita una bambina. Io", disse, "ti ho rispettato sempre".

Io dissi: "Conosci Gesù?"

Lui disse: "Sono cattolico".

<sup>114</sup> Dissi: "Non ti ho mai chiesto a quale chiesa appartenessi. Ho detto: 'Hai conosciuto Gesù?'"

<sup>115</sup> E gli raccontai la storia di questa piccola donna cattolica che si trovava là alle nove del mattino, con un neonato morto in braccio, fino alle dieci e mezza quella sera. Pioveva a dirotto, e come il Signore riportò di nuovo in vita quel neonato. Non volli farglielo annunciare finché non lo avesse annunciato il dottore. Disse: "Il bambino era morto". Lo aveva dichiarato: "morto", alle nove di quella mattina. E questo è quella sera alle dieci e mezza. E il piccolo vive oggi, per quanto ne sappia.

<sup>116</sup> Ora, e in quella città, è una bella città. Ma gli edifici stanno tutti iniziando a regredire, perché sono stati così interessati a prendere un architetto moderno, per rendere l'edificio bello e raffinato. Il che, dubito ci sia un posto nel mondo che potrebbe

batterlo, in bellezza. Ma hanno mancato di andare abbastanza in profondità per raggiungere la roccia.

<sup>117</sup> Ecco qual è oggi il problema con le nostre chiese, amico. Ecco qual è il problema con i battisti, metodisti, presbiteriani, pentecostali, nazareni. Dobbiamo scavare, come individui, e non dipendere dalle nostre chiese. Dobbiamo scavare, noi stessi, finché non raggiungiamo quella Roccia che Gesù disse. “Sopra questa Pietra Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non La potranno vincere”. Egli è l’unico vero Fondamento, davvero.

<sup>118</sup> Poi, un’altra cosa, quinta, dovrei dire questo. Egli è l’unica felicità e l’unica pace di successo e sicurezza. Ecco il motivo per cui veniamo a Lui. Oh, so che potete ridere come idioti, o potete uscire da qui e ridere fino a diventare isterici, a qualche battuta che qualche stella del cinema ha sparato, o qualcosa del genere. O qualcuno, potreste mettervi a bere un po’ troppo, e a ridere come se foste pazzi, ma questo non reca pace. Non c’è nessun’altra pace e nessun’altra felicità, come venire a Gesù Cristo.

<sup>119</sup> Ho visto persone fingere. Ho visto giovani donne cercare di strusciarsi da ogni parte con addosso i loro vestitini nuovi, e comportarsi come fossero felici. Non lo sono. Stanno solo costruendo un fuoco dipinto. Non ci si può riscaldare con un fuoco dipinto.

<sup>120</sup> Avete visto giovanotti che si sforzano di pensare che i propri muscoli siano così grossi che potreste piantarci un chiodo e non nuocerli, e un coltello che avesse incurvata la lama su di lui. Dategli solo qualche anno, e lui sarà diventato vecchio e rugoso. Non c’è felicità Eterna al di fuori di Cristo.

<sup>121</sup> Guardate qui. Metterò . . . Uno di voi qui, stasera, in perfetta salute, la vostra famiglia in perfetta salute, tutto intorno a voi. Che dite della mamma che non è qui? Come sapete che vostro padre non stia morendo adesso? Come fate a sapere che uno dei vostri figli non sia stato ucciso, qualche minuto fa, lontano da qui? Come saprete che non sia successo qualcos’altro? Come saprete che stasera uscirete da questo edificio? Potreste cadere con un attacco di cuore. Non lo sapete. Quindi non c’è felicità Eterna al di fuori di Cristo. Ecco il motivo per cui dobbiamo venire a Lui.

<sup>122</sup> Voi potete avere whisky. Potete avere piacere. Potreste avere le cose del mondo. Ma non sono una felicità vincente. Niente può dare pace come Lui. Egli dà pace.

“Oh”, dite, “io ho pace”.

<sup>123</sup> Se avete mai vera pace, avete Gesù. Se non avete Gesù; non sapete nemmeno cosa significhi pace finché non venite a Lui.

124 Ho visto persone, re, potentati, grandi uomini, atleti, stelle del cinema, e tutto ciò. Non sono sereni. Guardateli. Guardate i loro occhi qualche minuto. Sono nevrotici. Vedete?

125 Nessun uomo, nessuna donna, nessun bambino, nessuno può avere pace al di fuori di Gesù Cristo. “Io vi do la Mia pace. Non come il mondo, Io ve la do”. Vedete? Non come il mondo vi dà pace, ma Egli ha pace Eterna, una pace che da riposo. Se vivete, se morite, se non importa . . . se arriva la pioggia o splende il sole, avete comunque pace.

126 Mi piace il vecchio brano del Fratello Shakarian che canta, una importante gran cara persona che canta: “Ho pace come il fiume, ho pace come il fiume”. Oh, è proprio così. Quando avete pace, avete Cristo. Cristo è la vostra pace. Quindi ecco perché dobbiamo venire a Cristo, per trovare pace.

127 Ora, voglio dire ancora una cosa, come sesta cosa. Egli, cioè la . . . Sì. La sesta cosa, Egli è l'unico risultato duraturo. Ditemi qualcosa che potreste avere, che potreste ottenere, che sarebbe Eterna, al di fuori di Gesù Cristo.

128 Costruite una bella casa. Guadagnate un milione di dollari. Essere la donna più popolare nel paese. L'uomo più forte che abbia mai camminato per le strade. Essere il pugile col record di più pagato al mondo, qualunque cosa vogliate essere. Vedete se non perde forza, e non diminuisce e muore. Esatto. Non ci vorranno che solo pochi giri di sole per farlo.

129 Quindi, l'unico risultato Eterno che c'è, è Gesù Cristo. A questo punto, se Egli è il massimo e il meglio che potremmo ottenere, allora rendiamolo—rendiamolo il nostro risultato. Assicuriamoci di avere Lui. Potreste essere un predicatore, potreste essere un pastore, potreste essere un diacono, potreste essere un membro di chiesa; ma se non avete nel vostro risultato . . . Potreste aver raggiunto di dire: “Non mi fermerò finché non divento un predicatore. Non mi fermerò finché non divento un diacono. Non mi fermerò finché non divento un membro della chiesa”. Quelle cose vanno bene, onorevoli. Ma, ascolta qui, fratello, non fermarti prima di Gesù Cristo, o non avrai ottenuto un risultato Eterno. Perché il tuo pastore, sì, il tuo lavoro di pastore, svanirà presto. Il tuo lavoro come diacono presto se ne andrà. La tua appartenenza alla chiesa sarà da molto rimossa dalla mente della gente, solo tra poco tempo a venire. Ma se hai raggiunto Gesù Cristo, allora hai Vita Eterna, e non puoi morire mai.

130 Ora, per ultimo, voglio dire questo. Ecco un'altra ragione per cui dovremmo venire a Gesù. Egli è l'Unico che abbia traslazione. Sono così felice di questo. Oh, questo mi fa sentire religioso. L'Unico Che può traslare. Sissignore.

131 Vi dirò una cosa. Andate al negozio al mattino, cioè lunedì mattina, essendo che domani è domenica. Andate in farmacia

e prendetevi delle medicine che vi renderanno così santi che vi trasleranno nella Gloria. Lasciate—lasciate che il dottore esegua un'operazione su di voi, che ciò vi dia traslazione dalla tomba alla Gloria. Diventate così intelligenti e istruiti che saprete come costruire, come, un'altra torre di Babele; finirà nello stesso modo. Scopritelo. Provate ad andare per qualche altra via, e scopritelo.

<sup>132</sup> Sono solo quelli che sono in Cristo che Dio porterà con Sé. L'unica traslazione che può essere fatta dalla terra alla Gloria è tramite Gesù Cristo. Egli è l'unica traslazione, l'unica via per essere traslati. Non si può comprarla. Non si può. Non si può lavorare per essa. Si deve riceverla. È un dono per voi. La traslazione di Dio, per prendervi.

<sup>133</sup> Andate quaggiù a comprare una medicina che vi trasformerà, da un anziano o un'anziana, di nuovo in un giovanotto e una signorina. Scoprite se potete comprarla. Non lo comprenderete mai. Non esisterà mai, nel regno della medicina. Non esisterà in nessun regno al di fuori di Gesù Cristo.

<sup>134</sup> Ma Egli disse questo: “Chi mangia la Mia carne e beve il Mio Sangue ha Vita eterna, e Io lo resusciterò negli ultimi giorni, lo traslerò, lo porterò nella Gloria”. “Se questo corpo terreno si dissolve, questo tabernacolo terreno si dissolve, ne abbiamo uno che attende”. Traslazione, scambio di dimore, andare da un posto all'altro. Egli è l'Unico che abbia Vita Eterna. È l'Unico che abbia felicità.

<sup>135</sup> Posso dire anche questo? Egli è l'unico. . . In Lui è l'unico posto in cui potete andare, dove potete vederLo. L'unico posto in cui sarete mai in grado di comprenderLo, è quando entrate in Lui. Dovete venire in Lui, per comprenderlo. Altrimenti, voi solo—voi sarete soltanto incerti e vi batterete la testa. Proverete a indovinare. E voi. . . Sarà un enigma per voi. Non lo capirete mai.

<sup>136</sup> Ecco il motivo per cui quei Giudei, in quei giorni, dissero: “Beh, questo tizio è Beelzebub. Questo tizio è *questo, quello e l'altro*”. Non vennero mai a Lui. Non L'accettarono mai come la Via. Non L'accettarono come la Verità, come la Luce, come il Fondamento, come il Primo, come l'Ultimo, come Alfa, Omega, tutte queste altre cose che Egli è. È il Tutto-in-Tutto. Ecco il motivo per cui non poterono comprenderLo quando Lo videro.

<sup>137</sup> Lì venne Filippo, che andò a prendere Natanaele, portò Natanaele. E Natanaele, Gesù. . . entrò nella Presenza di—di Gesù. Quando Natanaele venne nella Presenza di Gesù, piuttosto, Gesù lo guardò e disse: “Ecco un Israelita nel quale non vi è frode”.

Disse: “Rabbi, quando mi hai mai conosciuto?”

<sup>138</sup> Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, io ti vedevo”. Il ra. . .

139 I predicatori che stavano là intorno, i sacerdoti, dissero: “Quest’Uomo è Beelzebub. Ha il diavolo in Sé. È un indovino”.

140 Gesù disse: “Se dite questo contro di Me, vi perdonerò. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà, per fare la stessa cosa, e una sola parola contro di Esso non sarà mai perdonata, in questo mondo né nel mondo a venire”.

141 “Come potete”, disse Lui, “come potete condannarMi, quando la vostra stessa parola dice che siete ‘dèi’? E se furono chiamati ‘dèi’, coloro ai quali venne la Parola di Dio, come potete condannarMi quando dico che sono il Figlio di Dio?”

142 “Se aveste conosciuto il Padre Mio, avreste conosciuto anche Me”. Esatto. Disse: “Nessuno può venire a Me, se non che il Padre Mio lo attiri”. Nessuno comprenderà Dio, a meno che Cristo, non accettiate Cristo. Non potete comprendere la guarigione Divina.

143 Beh, qualcuno dice: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Il caro pastore qui potrebbe predicarlo.

144 Alcuni di voi potrebbero grattarsi la testa e dire: “Ah, non ci credo”. Vedete? Non siete in condizione di crederlo. Accettatelo soltanto, per fede, e poi lo vedrete.

145 Gesù disse: “Ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più, cioè, l’ordine mondiale non Mi vedrà più. Ma, voi Mi vedrete; voi, i credenti, perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo. Farete anche voi le opere le quali Io faccio. Anche più di questo farete, perché Io Me ne vado al Padre Mio. Me ne andrò, poi tornerò e sarò con voi”.

146 Nicodemo fece la domanda. “Come posso nascere di nuovo? Io sono vecchio. Entrare nel ventre di mia madre la seconda volta?”

147 Egli disse: “Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il Regno di Dio”. Ora, quella traduzione là in realtà significa “comprendere”, comprendere il Regno di Dio. Il Regno di Dio è dentro di voi, quindi non potreste realmente vederLo, a meno che non Lo vediate operare. Ma l’unico modo in cui sarete mai in grado di comprenderLo, dovete nascere di nuovo. Per nascere di nuovo, siete stati riempiti con lo Spirito di Dio, allora siete in Cristo. E quando siete in Cristo, lo Spirito Santo che ha scritto la Bibbia, quel Cristo manifestato, è dentro di voi, per riconoscere Se Stesso. Amen. Ecco perché dovete venire a Lui.

148 Ecco qual è oggi il problema con l’America. Queste riunioni si sono diffuse nel paese, da est, ovest, nord, e sud. Ecco la ragione per cui una bomba atomica, è piazzata laggiù per questa nazione. Questa è la ragione per cui una distruzione è vicina. È perché sono state manifestate le opere di Dio, e la gente se n’è andata senza riceverLo, perché non Lo vogliono. Si vergognano di Lui. Oh, non si vergognano della loro chiesa. Non si vergognano della loro religione. Ma si vergognano di Gesù Cristo.

<sup>149</sup> Quando gli apostoli lasciarono la loro chiesa, e ricevettero il battesimo dello Spirito Santo a Pentecoste, li fece barcollare come ebbri, parlando in altre lingue, e proseguendo, e andando avanti, e guarendo gli ammalati, e così via. E furono chiamati un mucchio di—di—di gente analfabeta, ignorante. La Bibbia ha detto: “Erano entrambi ignoranti e incolti. Ma presero atto che erano stati con Gesù”, perché agivano come agiva Lui. Sapevano che la Sua vita era in loro, perché facevano le opere che faceva Lui.

<sup>150</sup> Gesù disse, in San Giovanni 14:7: “Chi crede in Me, farà anche lui le opere le quali Io faccio”. Eccovi. Ecco perché dobbiamo venire a Cristo oggi.

<sup>151</sup> Io credo che Cristo verrà presto. Credo che siamo alla fine della strada. Credo che le nazioni si stiano sfasciando. Credo che il tempo della fine è vicino. Lo so che lo è. Francamente, lo so perfettamente. Andrò oltre, e dirò: “Credo di saperlo”. Siamo alla fine della strada. Solo quanti giorni, quanti anni, o settimane, non so. Nessuno lo sa. Nemmeno Gesù; Egli disse: “Solo Dio lo sa”. Non so quando sarà, a che ora sarà. Ma so che è presto, perché queste sono le cose che dovevano avere luogo poco prima della Sua Venuta.

<sup>152</sup> Lascia che ti persuada, stasera, amico mio fuori da Cristo. Se vuoi il Fondamento sicuro, la Via, la Verità, e la Luce, accetta Gesù Cristo come tuo personale Salvatore e sii riempito del Suo Spirito. Allora quando il Suo Spirito inizia a muoversi, conoscerai il Suo Spirito.

Ecco qual era il loro problema allora. Lo videro.

<sup>153</sup> La donna al pozzo, sapeva di Dio più di quanto sapesse la metà dei predicatori, di quel tempo. Beh, appena lei Lo vide, lei. . . Lui sembrava un Giudeo comune, proprio un uomo comune. Ed Egli le disse: “Donna, portaMi da bere”.

<sup>154</sup> Lei disse: “Beh, non è consuetudine per voi Giudei chiedere così ai Samaritani”.

<sup>155</sup> Egli disse: “Ma se tu sapessi con Chi stessi parlando, Mi chiederesti tu da bere. Ti darei Acque che non verresti qui ad attingere”.

<sup>156</sup> Si mise a parlarle finché non discernette in lei, non afferrò in lei, cosa non andava in lei. Ognuno di noi sa cosa non andava. Noi americani crediamo che fosse un’adultera. Aveva cinque mariti, e viveva con il sesto.

Quindi Egli disse: “Vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Lei disse: “Non ho marito”.

<sup>157</sup> Egli disse: “Hai detto la verità. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi non è tuo marito. Hai detto la verità”.

158 Lei disse: “Signore, vedo che sei profeta. Ora, noi sappiamo, che quando il Messia verrà, Si farà conoscere a noi in quel modo. Sappiamo che ci annuncerà queste cose”.

Egli disse: “Io son desso, che ti parlo”.

159 Lasciò il secchio, e andò in città. Che cosa aveva fatto lei? Aveva accettato. L’aveva accettato, la rivelazione quando Le si presentò. Corse in città e disse: “Venite, vedete un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Costui lo stesso Messia?” Lei L’aveva accettato. Eccovi.

160 Quando, i Farisei e i Sadducei si voltarono, dissero: “Egli è Beelzebub. Non avremo nulla a che fare con Lui. Perché il loro re- . . .” Loro avevano un fondamento. Avevano una via. Avevano una via.

161 La Bibbia ha detto: “Vi è tal via che pare diritta all’uomo; di cui la fine è la via della morte”. Quindi, non prendete quella via che sembra diritta.

162 Venite a Cristo, accettate Gesù come vostro Salvatore, e siate riempiti di Spirito Santo. Così, quando lo Spirito Santo inizia a muoverSi tra di voi, Lo riconoscerete.

163 Questo è il modo per essere guariti, sapere chi è il guaritore. Gesù Cristo è il guaritore. Come agirebbe se venisse qui, stasera, per guarirvi? Agirebbe nello stesso modo in cui ha fatto nel passato.

164 Una donna si spinse tra la folla e toccò la Sua veste. Lui Si girò e disse: “Chi Mi ha toccato?” E tutti si fermarono. E Si guardò intorno finché non la trovò. E le disse che lei aveva una perdita di sangue, e disse: “La tua fede ti ha salvata”.

165 Quello era Gesù ieri. Quello è Gesù oggi, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Non potete crederlo finché non avete ricevuto Cristo in voi, allora Egli Stesso testimonia, che è Lui. Capite cosa intendo dire? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ecco la via per averLo, è riceverLo.

166 Ci sono sette ragioni perché dovremmo riceverLo ora. Non possiamo andare da nessun altro. “Solo Tu”. Non potete andare in chiesa e ricerverLo. Non conosco una denominazione a cui si possa andare e riceverLo. Io—Io non ho niente contro la denominazione. Ma molte persone pensano davvero, che perché fanno parte di una chiesa, questo è tutto ciò che devono fare. Dovete venire a Gesù. Egli è la Via, non la chiesa. Egli è la Verità, non la chiesa. Egli è la Luce, non la chiesa. Egli è il Fondamento, non il fondamento di una chiesa. Egli è felicità Eterna, Vita Eterna, l’unico Risultato duraturo, l’unica Traslazione. L’unica Via per conoscere Dio, l’unica Via per vedere la Rivelazione, l’unica Via per essere guariti, è venire a Lui. Dovete venire a Lui, e riconoscerLo, crederGli.

167 Ora voi dite: “Beh, Fratello Branham, non ho mai visto essere compiute opere del genere”.

168 Beh, spero di sì. Spero che lo vediate. La riunione si sta proprio ora preparando a iniziare. Voglio che voi qui, che volete trovarLo, conoscerLo, che preghiate di conoscerLo. Quanti vorrebbero conoscerLo così potreste riconoscerLo se il Suo Spirito venisse nella riunione? Alzate la mano. Dite: “Mi piacerebbe conoscerLo in modo tale da riconoscerLo”. Grazie.

169 Come Lo riconoscereste? Perché Egli farebbe le stesse opere che fece quando era qui sulla terra. Ora, San Giovanni 5:19, cosa disse Lui?

170 Passò vicino alla piscina di Betesda, là, un grande gruppo di persone, zoppe e storpie. Gesù camminò vicino a quelle duemila, o più, persone, camminò vicino a loro. Vide un uomo sdraiato su un giaciglio. Perché, Egli sapeva, vedete; l’aveva visto, prima. Lui ci era stato per tutti questi anni. Ed Egli disse . . . Non era zoppo, poteva camminare. Disse: “Vuoi essere sanato?”

171 Egli disse: “Non ho nessuno che mi metta nell’acqua. Quando sto andando, qualcuno mi precede, può camminare più veloce, entra prima”. Disse: “Mentre sto andando, un altro passa davanti a me”.

172 Egli disse: “Prendi il tuo letto e vai a casa tua”. L’uomo prese il suo letto e se ne andò.

173 Si allontanò e li lasciò là. Ora, quello non suonava molto buono, vero? Ma quello era Gesù. Nel cuore: “Perché?”

174 Ora, se continuerete a leggere, un altro versetto, il 19° versetto, capirete perché Egli lo fece. Quando Lo interrogarono, Lui disse: “In verità, in verità, Io vi dico che il Figlio non può fare nulla da Se Stesso. Ma quello che vede fare al Padre, quello fa il Figlio”. Lo vedete? “Come il Padre, opera, Io opero fino a ora”. In altre parole: “Il Padre Mi mostra una visione. Io vedo cosa mi dice di fare, e Io—Io dirò solo quello che Egli Mi dice di dire. Farò solo quello che Egli Mi dice di fare”.

175 Dunque, quello è il Fondamento. Quella è la Verità. Quella è la Via. Quella è la Luce. Alleluia! Quello è Gesù.

Dite: “Io non L’ho mai visto”.

176 Posso dire questo, in chiusura. Qualche settimana fa, giù in Florida, vicino al Golfo del Messico, da qualche parte laggiù, o giù sulle Keys da qualche parte. C’era un—un dottore, penso che fosse, che era andato giù a pescare. E lui—lui assunse una vecchia guida che doveva essere un’ottima guida, che avrebbe saputo come portarlo dentro e fuori dalle acque. E la vecchia guida entrò proprio nella barca e si spinse via, e andò lì per un piccolo tratto con i remi, e aspettò un po’. E non era ancora giorno.

177 E—e la persona iniziò a sentire quei venti strani, come vengono sull’oceano ogni mattina, volteggiando. Lui disse:

“Ehi”, iniziò a pensare, “siamo trasportati in mare aperto. La marea ci sta portando al largo”. Vide la barca, sembrava che si stessero muovendo. Disse, pensò: “Non voglio parlare a quella guida, ma farei meglio—farei meglio a dire qualcosa”. Diventò irrequieto. Disse: “Dica, signore, siamo trasportati in mare aperto, vero?”

“Oh,” disse, “penso di no”. Calmo, tranquillo.

<sup>178</sup> Poco dopo, notò la barca, ancora che andava al largo, nebbioso e buio. Disse: “Siamo trasportati in mare aperto. Faccia qualcosa. Lei è la guida. Faccia qualcosa. Si sbrighi. Siamo trasportati in mare aperto. Da che parte torniamo?”

<sup>179</sup> La vecchia guida, proprio assolutamente calma, rimase seduta lì, e disse: “Bene, aspetti solo un po’, ci sarà luce, allora sapremo dove siamo”.

<sup>180</sup> Aspettate solo un po’. Possa la vera Luce di Dio risplendere in questo edificio, stasera. Allora vedrete dove siete. Vedrete da che parte andare, dopo quello.

Preghiamo.

<sup>181</sup> Padre Celeste, è detto nelle Scritture: “Io sono la Via, la Verità, e la Luce. Nessuno viene al Padre, se non per mezzo di Me. Io sono la porta dell’ovile”. “IO SONO, IO SONO, IO SONO”, incessantemente, finché alla fine concludi, per dire: “IO SONO L’IO SONO”. Quell’“IO SONO” non era ieri né domani. È sempre presente, lo stesso: “IO SONO”. In ogni epoca, in ogni generazione, per tutta l’eternità, ancora: “IO SONO”. Ora, Tu sei ancora quel grande “IO SONO”, non l’“Io ero” né “sarò”. Benché, Tu eri, e sarai. Ma, tuttavia, sei sempre presente: “IO SONO”.

<sup>182</sup> Non meraviglia che l’apostolo abbia detto: “A chi potremmo andare, Signore? A chi potremmo andare? Ti vediamo fare queste cose. Sappiamo che nessuno può fare queste cose, a meno che Dio non sia con lui”.

<sup>183</sup> Nicodemo dichiarò lo stesso: “Rabbi, noi sappiamo che Tu sei un Dottore che viene da Dio. Lo sappiamo. Noi Farisei, noi membri della chiesa, lo sappiamo. Non possiamo accettarlo. Saremo messi fuori dalla chiesa. Ma sappiamo che Tu sei un Dottore venuto da Dio, perché nessuno potrebbe fare le opere che fai, a meno che Dio non sia con lui”.

<sup>184</sup> Veramente, Signore, è lo stesso oggi. Tu sei lo stesso Fondamento; la stessa Via, la stessa Verità, la stessa Luce. Lo stesso Fondamento! Sei la stessa felicità. Sei la stessa traslazione. Tu sei lo stesso di tutto. Sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno; lo Stesso che conosce il segreto del cuore. Lo stesso ieri, oggi, e in eterno; lo stesso guaritore, lo stesso Salvatore.

<sup>185</sup> Dio, qui forse ci sono dei peccatori. Venti o trenta mani si sono alzate, poco fa, quando ho chiesto chi avrebbe voluto vederTi. Li ho trattieneuti, ancora per un po’, sulla base della

mia ultima osservazione: “Aspettate finché il Figlio splenda, allora vedrete dove siete. Non siate irrequieti. Non scappate dalla chiesa. Non siate, non dite: ‘Fa troppo caldo per restare ancora qui’. Ma aspettiamo un poco. Che il Figlio splenda. Che la Luce sorga. Che venga Gesù sulla scena ed esegua e faccia come fece qui quando era sulla terra, allora vedremo quale via seguire”. Concedilo, Padre. Chiediamo questo nel Nome di Gesù e per la Sua gloria. Amen.

So che fa caldo. Non abbiamo troppo tempo.

<sup>186</sup> Quanti credono che quelle affermazioni sono vere? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non c’è altra via da prendere. Non c’è nessun altra via.

“Beh, come puoi essere sicuro?”

<sup>187</sup> Ho condannato la chiesa, come organizzazione. Ho condannato il fondamento su cui è costruita, sulla dottrina dei vescovi e così via: “Avendo apparenza di pietà, avendo rinnegata la Potenza d’essa”. Perché, non credono nella guarigione Divina. Non credono nel battesimo dello Spirito Santo. Non credono nelle Dottrine del pieno Vangelo. La loro denominazione, i Pentecostali, si sta nello stesso modo allontanando. Proprio così. Nazareni, Pellegrini della Santità, sono alla deriva, perché iniziano ad accettare la dottrina dell’uomo, la religione delle foglie di fico. Uomini, che vagano: “Dove possiamo andare?” Avete intenzione di essere come i settanta, che vollero allontanarsi?

<sup>188</sup> Oppure, sarete come Pietro, stasera? Direte: “Signore, dove ce ne andremmo? A chi altri potremmo andare? Abbiamo visto che Tu hai la Parola di Vita Eterna. Sei l’Unico che ce L’abbia”.

<sup>189</sup> E Gesù è l’Unico che ha la vostra anima nella Sua mano. La vostra chiesa non può aiutarvi. Cristo vi aiuta.

<sup>190</sup> Dove potete trovare... cioè mai credere o vedere un Fondamento che possa ottenere qualcosa dopo la morte? Cosa può fare una chiesa per voi dopo la morte? Cosa può fare una chiesa per voi quando i dottori vi hanno respinto? Cosa può fare un uomo per voi quando la scienza medica vi ha girato le spalle, divorati da un cancro? Non c’è niente.

<sup>191</sup> Ma c’è un Fondamento. C’è Uno. C’è una Via. C’è una Luce. C’è un Dio. C’è un guaritore. C’è un Salvatore. C’è un Glorificato, ed è in mezzo a noi stasera, perché ha promesso che ci sarebbe stato.

<sup>192</sup> Ed Egli disse: “Ovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io sarò in mezzo a loro. Faranno anche loro le opere le quali Io faccio. Ancora un po’, e il mondo”, cioè proprio la chiesa, gli estranei, “non Mi vedranno più. Ma, voi Mi vedrete, perché Io. . .” E chiunque sia mai andato alla scuola elementare sa che “io” è un pronome personale. Vedete? “Io sarò con voi, anche in

voi, fino alla fine del mondo. E farete anche voi le opere le quali Io faccio”. Che opere faceva? Come il Padre Gli mostrava.

<sup>193</sup> Questa è la ragione per cui ho detto nella mia ultima affermazione: “Aspettate”. Non vi ho predicato invano. Se Gesù non fa ciò che dico, quello che la Bibbia ha detto che fece, quello da cui ho citato, voi . . . la Scrittura che Egli compì, allora vi ho riferito male; allora la Bibbia è sbagliata; allora andiamo fuori e troviamo la religione maomettana, troviamo Budda, un'altra religione che sia vera.

<sup>194</sup> Lascia che te lo dica proprio adesso, fratello, prima che ti avvii, c'è solo una Via, solo una Verità. C'è solo una religione che esiste, che può dimostrare che il loro Fondatore è risorto dai morti e vive per sempre, amen, è la Chiesa del Dio vivente. Sono composti da Metodisti, Battisti, Presbiteriani e, quant'altri, Nazareni, Pellegrini della Santità, Pentecostali. Ogni uomo che è nato nel Regno di Dio, che ha ricevuto Gesù Cristo, è edificato su quel Fondamento e non può mai passare, riposando su quella speranza Eterna. Anche se potrebbero gettare terra sulla tua bara, tra una settimana da ora, tuttavia non ti disturberà neanche un po'. Ti trasferisci solo da questo vecchio edificio, a uno nuovo, ecco tutto. Ti resusciterà nell'ultimo giorno.

<sup>195</sup> Gesù Cristo è l'unico posto dove rivolgersi. Io mi rivolgo a Lui, con tutto il cuore, con tutta la mia forza. Come sarei se ne avessi cinquecentomila, come ne avemmo a Bombay. Qui in questa chiesetta, stasera, di centocinquanta persone, o qualcosa del genere, forse non così tanti. Allo stesso modo, basandomi su di Lui, che Egli Si rivelerà in qualche modo, stasera, che vi farà comprendere che Egli è qui.

<sup>196</sup> Biglietti di preghiera? Ne hai dati? [Qualcuno dice: “Sì”.—Ed.] Giusto. Hai detto che ne hai distribuiti quanti? [“Circa venti”.] Fratello Ruddell, me lo aspettavo, stasera, davvero. Ma ha fatto così caldo, la gente era affollata e accalcata, accalcata qui dentro e così—così via. Ma è così, immagino, loro . . . Come ho fatto, per prima cosa. Ho voluto andare a prendere, mia moglie, e sono passato, per vedere se era . . . quanta gente c'era, e vedo che era pieno, sono proprio rientrato. Vedi? Vedo, giro, torno indietro.

<sup>197</sup> Ora, fa caldo. Ma, oh . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Solo pochi, e allora forse ne prendiamo altri, altri ancora, e preghiamo per loro.

<sup>198</sup> Ora, non dico che il Signore farà qualcosa di eccezionale per noi. Forse lo farà. Forse non lo farà. Non lo so.

<sup>199</sup> Ora, cosa, hai iniziato da uno? [Qualcuno dice: “Uno”.—Ed.] Uno. Va bene. Chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Vorresti solo alzare la mano. Qualcuno con il biglietto di preghiera numero uno. [Qualcuno dice qualcosa.] Ne sei sicuro?

Numero uno? [“Vai avanti. È in piedi in fondo”.] Oh, mi—mi dispiace. Va bene, signora, vieni proprio qui.

<sup>200</sup> Numero due, chi ha il numero due? Biglietto di preghiera numero due, vorresti alzare la mano. La bambina. . . Oh, mi—mi dispiace. Biglietto di preghiera numero due, vorresti alzare la mano. Va bene.

<sup>201</sup> Vuoi dire che il biglietto di preghiera numero due non è qui? [Qualcuno dice: “Eccolo”.—Ed.] La signora. Va bene. Vieni proprio qui, signora. Proprio qui.

<sup>202</sup> Numero tre. Guardate velocemente, ora, potrebbe essere qualcuno sordo, o qualcuno che non può alzarsi. [Qualcuno dice: “Eccolo”.—Ed.] Numero tre, alza la mano, per favore. Biglietto di preghiera numero tre. Va bene, signore. Conosco quest'uomo. Va bene.

<sup>203</sup> Numero quattro, alza la mano. Biglietto di preghiera numero quattro. Qualcuno ha il numero quattro, per favore. Questa signora qui. Credo di conoscere quella signora. Non mi sono sbagliato. Penso di sì. Numero quattro.

Numero cinque. Dietro in fondo. Va bene.

Numero sei. Biglietto di preghiera numero sei. Va bene.

Numero sette. Biglietto di preghiera sette, il gentiluomo che arriva.

Numero otto.

<sup>204</sup> Billy, vorresti scendere a sistemarli, così avete posto per stare in piedi, o qualcos'altro.

Numero nove. Chi ha il biglietto di preghiera numero nove?

<sup>205</sup> Questa signora qui? Va bene. [La sorella dice: “Numero otto”.—Ed.] Numero otto. Va bene.

<sup>206</sup> Numero nove, chi ha il biglietto di preghiera numero nove? Guardate intorno. Qualcuno forse è sordo. Numero nove. Numero nove. Sei andato fuori? Guardate attorno al vostro. . . Dite, qualcuno che ha un biglietto di preghiera in mano, guardate intorno. Potrebbe essere qualcuno che non può alzarsi. Biglietto di preghiera numero nove. Non vogliamo mancare nessuno.

<sup>207</sup> Questa signora *qui* ha il numero nove? [Qualcuno dice: “No, signore. Quattordici”.—Ed.] Guardate.

<sup>208</sup> [Qualcuno dice: “Ventisei. Ventisei”.—Ed.] No. No. È—è molto dopo.

<sup>209</sup> Numero nove. Non venite davvero, a meno che il vostro numero non sia chiamato, se siete disposti. Numero nove.

<sup>210</sup> Conosco questa signora. Signora Ford, hai il biglietto di preghiera numero nove? Qualcuno veda. Forse lei non può sentire. Gene, andresti quaggiù, giusto un minuto, e occuparti di questo? Fratello Fred, vieni qui e aiuta Billy, un minuto. Va bene.

211 Numero dieci, chi ha il numero dieci? Numero nove, numero dieci?

212 Dov'è la gente? Va bene. Allora, inizieremo con questi, prendiamo questi. Va bene.

213 Ora, quanti di voi lì nella fila di preghiera mi conoscono? *Tu* mi conosci, e *lui* mi conosce. Va bene.

214 Quanti lì presenti nell'uditorio non mi conoscono? E io non. . . Sapete che io non so cosa avete che non va, eppure siete malati? Alzate la mano. Va bene. Va bene.

215 Ora, voi che non mi conoscete, e io non vi conosco, voglio che facciate questo. Voglio che guardiate da questa parte, e facciate come fece la donna, mentre abbiamo solo questa piccola fila di preghiera.

216 Ora, guardate. Quelle persone sono malate. Non vedo storpi, ma—ma questa gente è malata. Ora, se hanno bisogno di guarigione, beh, c'è una Persona che può guarirli, è Gesù Cristo, un Uomo. Ora, come può averlo fatto? Come lo fa? Perché credete che l'abbia fatto, che credete che l'abbia fatto. Ora, se Lui vive, allora è ancora il guaritore. È giusto? Alzate le mani. Se vive ancora, è ancora il guaritore. Va bene. Quindi, se Egli può dimostrarvi che è vivo, qui stasera, se può dimostrare per Se Stesso.

217 Ora, Egli non può essere qui nella forma di un corpo, perché il Suo corpo è seduto alla destra di Dio. Quanti lo sanno? E sapete che lo Spirito Santo, che era in Lui, è di nuovo qui ora che fa le stesse opere che fece quando era in Lui, quello che Egli disse. Va bene. Ora, se Egli farà quelle stesse opere che fece, in noi.

218 Ora, voi che non avete quei biglietti di preghiera, e non mi conoscete, e avete alzato la mano, guardate da questa parte, e dite: "Signore, io credo che sei qui, e voglio toccare la Tua veste. Perché la Bibbia ha detto che sei, proprio ora, un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle mie infermità. Sono malato, e ho bisogno della preghiera. E voglio toccare la Tua veste. Quindi, parla attraverso il Fratello Branham e dimmi cosa fare". Fatelo davvero—davvero, scoprite se Egli è qui, o no.

219 Chi è il primo nella fila di preghiera? Va bene. È la si-. . . Questa, la signora sulla sedia qui? Va bene. Va bene.

220 Per prima cosa, io—io credo di non conoscerti, non penso. Siamo estranei. [La sorella dice: "Sì, lo siamo".—Ed.] Siamo estranei. Va bene. Ora, ecco una donna che non conosco. ["Grazie, Gesù".] Non so nulla di lei. Non l'ho mai vista in vita mia. ["Esatto. Grazie, Gesù".] Mi è estranea.

221 E siamo qui come immagine, proprio come fu nella Bibbia. Ecco un uomo e una donna che si incontrano, come San Giovanni 4, se volete leggerlo. Gesù incontrò la donna al pozzo. [La sorella

dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.] E non l’aveva mai vista, e lei non L’aveva visto, prima.

222 Così Egli disse: “Donna, portaMi da bere”. Che cosa stava facendo? Contattando lo spirito di lei.

223 E lei disse: “Non è consuetudine per gli Ebrei chiedere così ai Samaritani. Non abbiamo rapporti”.

Disse: “Vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Lei disse: “Non ho marito”.

224 Disse: “Esatto. Ne hai cinque. Quello con cui vivi non è il tuo”.

225 Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei un profeta. Ora, sappiamo, noi Samaritani, sappiamo che quando il Messia verrà, ci dirà queste cose. Ma Chi sei Tu?”

Egli disse: “Io son Desso, che ti parla”.

226 E lei corse, lo disse a tutta la città. “Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto”, o qualcosa su di lei. “Non è Costui lo stesso Messia?”

[La sorella dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.]

227 Bene, se quello fu il segno del Messia in quel giorno, ed Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, non sarebbe lo stesso oggi come fu allora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non farebbe la stessa cosa? [“Amen”.]

228 Quanti di voi in questo edificio, peccatori, o no, crederebbero se Egli lo facesse allo stesso modo? Vediamo le vostre mani.

229 Ora ecco la mia mano. Per quanto ne so, non ho mai visto la donna in tutta la mia vita. [La sorella dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.] Lei sta qui, dicendo: “Grazie, Gesù”. Forse è Cristiana. Forse non lo è.

230 C’è molta gente che dice: “Grazie, Gesù”, che non sa nulla di Lui. Molti di loro. Vedete? Egli disse: “Molti verranno a Me, quel Giorno, dicendo: ‘Signore, Signore’. Io non vi ho mai nemmeno conosciuto”, disse Lui.

231 Ora, se Gesù è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ed è qui in mezzo a noi, se io riesco a umiliarmi davanti a Lui, a sottomettermi a Lui, allora Egli opererebbe attraverso di me proprio come fece il Suo . . . Dio opererà attraverso di me come fece attraverso Gesù, con la donna al pozzo? È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, eccoci, entrambi non ci siamo mai visti. Vi farebbe credere a tutti? [“Amen”.] Rafforzerebbe la vostra fede? [“Amen”.] Allora se Egli è qui, se è vivo, allora è ancora il vostro Salvatore, ancora il vostro guaritore. È giusto? [“Amen”.] Ora vedete se lo farà.

232 Ora, Dio, questo è nelle Tue mani ora. Il resto appartiene a Te, perché sappiamo che l’uomo non può fare queste cose. Deve venire da Te. Per favore, Padre, stasera, per il beneficio delle

persone che sono sedute qui, per la gloria del Vangelo, fa che si compia, stasera, Padre, che la gente possa conoscere che Tu rimani ancora Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>233</sup> E possa l'—l'oscurità che forse è nel cuore di alcuni di loro ora, non sapendo, supponendo, chiedendosi, se verrai proprio a far brillare la Luce, possano vedere quella Via, quindi, e venire a Te. Se sono malati, possano essere guariti. Se sono perduti, possano essere salvati. Vedremo la via di ritorno alla riva, quando il Figlio sorge. Concedilo, Signore. Possa “il Sole della giustizia sorgere ora con la guarigione sulle Sue ali”, e diffondere il Suo grande Essere su questo luogo. Concedilo, Padre. Lo chiediamo per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>234</sup> Vi voglio riverenti, perché ci rendiamo conto che non possiamo. . . Questo non è giocare alla chiesa. Questo è chiamare la Presenza del Dio Onnipotente in questo piccolo edificio.

<sup>235</sup> Ora vedete dove mi trovo? Ci sono centocinquanta persone qui. Ho detto questo davanti a decine di migliaia, e centomila, e fino a cinquecentomila, contemporaneamente, dove erano seduti là con atei, increduli, infedeli, addestratori di serpenti, e tutto il resto. Egli non fallirà.

<sup>236</sup> Ora, Egli deve dimostrare di essere il Dio della Bibbia, o non è il Dio della Bibbia. E se è il Dio della Bibbia, Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, se può dire a questa donna per cosa è qui. Non l'ho mai vista. Oppure, dirle qualcosa di cui lei sa che non ne so niente. Se può dirle per cosa è qui, come fece alla donna al pozzo, se può spiegarle qualcosa che lei sa. Se io neanche la conosco, e lei non mi conosce, allora eccoci stare qui per la prima volta nella vita, sicuramente questo vi scuoterebbe così forte, che tutta la nebbia si allontanerebbe da voi. Che Egli lo conceda, è la mia preghiera.

<sup>237</sup> Ora, la signora che è qui perché si preghi per lei, voglio che ognuno creda adesso. Ora, non conoscendo la signora, vorrei giusto parlarle solo un momento, come fece il nostro Signore con la—la donna al—al pozzo, proprio per contattare il suo spirito.

<sup>238</sup> Ora, probabilmente siamo. . . Non ci siamo mai incontrati prima, ma il Signore ti conosce, e conosce me. Se Lui può dirmi per cosa sei venuta qui, a chiedermi, qualcosa che—che tu sai. E io non so niente di te.

<sup>239</sup> Ora, se Egli ha mandato te qui, e ha portato me qui, forse può spiegarti, cioè può parlare attraverso di me e dirmi per cosa sei venuta su questo palco, ti farebbe credere in Lui? [La sorella dice: “Sì, lo farebbe”.—Ed.] Ti farebbe crederlo? Ora, vedo.

<sup>240</sup> E l'uditorio ha detto che avrebbero creduto. Ora, eccoci, pronti perché accada qualcosa, se Dio è ancora Dio. La stessa cosa che Gesù Cristo fece!

241 Posso vedere la signora ora. Vuole che io preghi per i suoi occhi. Ha qualcosa che non va nei suoi occhi. [La sorella dice: “Grazie, Gesù. Grazie, Gesù”.—Ed.] Ora, non era un tirare a indovinare. È così. [“Grazie, Gesù. Grazie, Gesù”.] La sua vista sta venendo meno, e vuole che si preghi per lei, i suoi occhi. È la verità. È . . . Se è giusto, agita quel fazzoletto verso di loro, sorella. [“Lode al Tuo Nome, Signore”.]

242 Ora, non l’ho mai vista prima, nella mia vita. Cosa l’ha fatto? Cosa l’ha fatto? [La sorella dice: “Grazie, Signore. Grazie, Gesù”.—Ed.] Lei sembra una brava persona. Pensi che l’abbia indovinato? Va bene, vedremo. [“Signore, noi lodiamo il Tuo Nome, stasera, Gesù”.] Ora, signora . . .

243 Che tutti i sospetti possano essere tolti da questa chiesa, da ora in poi, che quando il Fratello Ruddell predica che: “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, che si possa conoscere, da questo pulpito, che Cristo Gesù ha manifestato la Sua gloria e ha dimostrato che è così. [La sorella dice: “Sì, Signore. Grazie, Gesù”.—Ed.]

244 Ora, sì, vedo che lei . . . I suoi occhi si stanno aggravando. È astigmatismo che c’è nei suoi occhi. [La sorella dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.] Poi, un’altra cosa, ha qualcosa che non va. [“Grazie, Gesù”.] Lei ha un . . . Ha subito un’operazione di un certo tipo. [“Grazie, O Signore Gesù. Oh!”] Questa ha formato una grossa cicatrice. Non è di questa città. [“Grazie, Signore”.] Non è nemmeno di questo stato. [“Oh!”] Viene dal Kentucky. Esatto. E ha una figlia per cui vuole che si preghi. [“Grazie, Gesù. Alleluia! Alleluia!”] Una bambina, di circa otto o dieci anni. [“Oh!”] Vuole la preghiera per quella figlia perché la figlia è pronta per un’operazione. [“Grazie, Dio. Grazie, Gesù”.] È COSÌ DICE IL SIGNORE.

245 Vedete se è vero o no. Era vero, signora? Se è vero, agita di nuovo quel fazzoletto, verso le persone. [La sorella dice: “Grazie, Gesù. Ha solo sei anni”.—Ed.] È una bambina. Va bene.

246 Credi che Dio possa dirti qual è il tuo nome? [La sorella dice: “Sì, Signore. Sì, Dio”.—Ed.] Se Dio . . . Ecco, ti mostrerò qualcos’altro. Ecco che arriva un uomo, che ti sta accanto, è tuo marito. [“Grazie, Gesù. Grazie, Gesù”.] È seduto proprio qui dietro. Esatto. [“Grazie, Gesù. Grazie, Gesù”.] Anche lui ha bisogno di guarigione. Ha reumatismi. Proprio così. [“Grazie, Gesù”.] Il tuo nome è Camper. [“Grazie, Gesù”.] Esatto. E vieni dal Kentucky. Ritorna giù nel Kentucky, e ricevi . . . Prendi quel fazzoletto e mettilo sulla bambina. [La sorella grida: “Oh!”] Credi con tutto il tuo cuore, senza avere l’operazione. Amen. Credi con tutto il tuo cuore? [“Oh!”]

247 Questa è quasi un’enciclopedia della vita della donna. Alzo le mani, non l’ho mai vista prima, nella mia vita. Esatto.

248 Ora, vedete, cos'ha toccato lui? Cosa ha fatto lui? Ha toccato quel Sommo Sacerdote. Ha toccato Colui che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità. Amen.

249 Ora, la guarigione è la testimonianza stessa di Dio, la Sua Stessa Gloria. Va bene.

250 Tu, io credo che tu mi sia estranea. Non credo di conoscerti. Dio ti conosce. Se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, o cosa desideri; se è malattia, familiare, o qualunque cosa possa essere; crederai con tutto il cuore, lo farai, signora? [La sorella dice: "Oh, sì".—Ed.] Ora, ecco un'altra signora che non conosco, e lei non mi conosce. Siamo completamente estranei. Questa è la prima volta che ci incontriamo, in vita. Ma, se lo Spirito Santo può venire, la Presenza venire qui dentro ora e dirci qualcosa di questa donna!

251 Ora, guarirla, non potrei farlo. Dio l'ha fatto quando morì al Calvario. Se è una peccatrice, non posso salvarla. Perché, Gesù l'ha fatto a . . . È già compiuto. Ma Egli può venire nella Presenza del Suo Essere, per mostrare che è ancora vivo, e le Sue opere sono ancora reali, per rendercelo reale, se possiamo crederlo.

252 [Un fratello grida forte e la congregazione gioisce grandemente—Ed.]

253 "Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile". Se solo potete credere adesso. Abbiate fede in Dio. Non dubitate.

Ora, qualcuno si sta sentendo bene. Davvero, va tutto bene.

254 Stavo passando per lo stato del Kentucky, l'altro giorno, ho sentito un uomo che saliva tra i cespugli, urlando. Ho detto: "È quell'uomo. . . Cosa gli succede?"

Ha detto: "È proprio ubriaco e si sente bene".

255 Così è quest'uomo, ma è ubriaco di una bevanda diversa. Proprio ubriaco e si sente bene. Proprio così. "Quindi non siate ebbri di bevande forti, ma ebbri dello Spirito", ha detto la Bibbia.

256 Ora, questa donna qui, che è estranea, se Dio può dirle qual è il suo problema, o qualcosa di lei, che lei sa che non io so, che sia la testimone, lei saprà se è vero, o no. È giusto, signora? Ti aiuterebbe se Dio lo facesse? Ora, guarirti, sorella, se potessi farlo, lo farei, ma non posso. Sono solo un uomo.

257 Ma la signora è qui perché si preghi per lei. Ha un disturbo ai calcoli biliari. È giusto. E ha anche il diabete. È per questo che vuoi che si preghi per te, non è vero, signora? Se è giusto, alza la mano, così le persone possono vedere. Credi che Dio possa dirmi chi sei? Ti aiuterebbe? Lo farebbe? Allora, signora Johnson, torna indietro e prendi il tuo posto, e sii guarita, se lo credi, nel Nome del Signore Gesù.

258 Se non riuscite a credere, non so cosa non vada. C'è qualcosa che non va. Non vedete? La Luce del Figlio sta splendendo. È la stessa cosa che Gesù Cristo fece.

259 Conosco quest'uomo. Ero... Sua suocera è qui. E—e io conosco sua moglie. Non lo vedo da molto, molto tempo. Il suo nome è James Morris. Ma non so per cosa sia qui. Non so cosa non vada in lui. Non vedo Jim da tantissimo tempo. Ma io... Lui mi conosceva quando ero un ragazzino. Ma, Jim, se il Signore può rivelarmi per cosa sei qui, lo accetterai, come... credi allora che otterrai ciò che chiedi? [Il fratello dice: "Amen".—Ed.] Sei qui per un figlio. ["Amen".] È un disturbo mentale. ["Amen".] Credi che sarà guarito? ["Amen".] Allora vai e credilo. ["Amen".] Solo credi, con tutto il cuore. (Pensa che devo passare a trovarti, Fratello Jim.)

260 Conosco questa signora. È la moglie di un mio carissimo amico. Il suo nome è Himmelheber. Ti ho visto in un negozio, qui, non molto tempo fa. Non ho idea di cosa non vada in te. Ti conosco. Conosco tuo marito. Io e tuo marito siamo cresciuti insieme, da ragazzi. E lui ha studiato, credo, un chiropratico, per essere un chiropratico. Giusto. E io... proprio sapere cos'hai che non va. Ma se il Signore mi rivelerà... .

261 Ora, signora Himmelheber, per il bene di—di—di Gilbert, e per sua sorella con cui stavo, se per—per il loro bene, se potessi guarirti, lo farei, ma non posso. Ma Egli lo farà, se crederai ora. E se Egli ti farà sapere che—che... Certo, conosco il tuo nome. E ti conosco da molto tempo, ma non so cos'hai che non va. Se Dio mi dirà cos'hai che non va, crederai a Lui, per la tua guarigione? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] L'artrite è quel tuo problema. ["Sì".] Ti vedo rigida, che cerchi di uscire da un letto, la mattina. È esattamente giusto. Va bene. Torna a casa e ricevi la tua guarigione, signora Himmelheber. Il Signore Dio ti sana. Credi con tutto il cuore.

262 Il Signore vi benedica. Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Abbiate fede in Dio. Va bene.

263 Ecco una signora. Guarda qui, sorella. No, non conosco la donna. Suppongo che non ci conosciamo. Ma Dio ci conosce, è giusto? Siamo nati, a distanza di anni, ma questa è la prima volta che ci incontriamo, per quanto ne so, o di cui tu sappia. Questa è la nostra prima volta. Potete vederla fare cenno con la testa. Giusto. Questa è la prima volta che abbia mai visto la donna, nella mia vita. Ma—ma Dio ci conosce entrambi. Ci conosceva da quando eravamo bambini. Ci conosceva. Ci conosceva prima che il mondo fosse mai formato. Sapeva che saremmo stati proprio qui, stasera.

264 Sapeva che si sarebbe verificato questo fatto, prima che ci fosse persino un—un atomo o una molecola. Lui—Lui lo sapeva, Lui, perché Lui era. Egli è infinito. Conosceva tutto prima che il mondo fosse mai formato. Conosceva tutto quello che è mai accaduto. Conosceva ogni moscerino, ogni volta che ha sbattuto gli occhi. Egli sa tutto, perché è infinito. Vedete? E non si può

limitare l'infinito a qualcosa. Lui proprio . . . Lui è . . . È proprio la perfezione della perfezione, in cui dimorò. È solo arrivato. Ecco tutto. Vedete?

265 Ora, se Egli può dirmi qual è il tuo problema, allora crederai con tutto il cuore? [La sorella dice: "Signore!"—Ed.] Lo farai, tutto il cuore? ["Sì".] Va bene.

266 Soffri per un disturbo di cuore per il quale vuoi che si preghi. Cuore. Proprio così.

267 Ora, qualcos'altro nel tuo cuore, però. Vedi, l'ho afferrato. Vedi? Hai pensato: "Mi farà tornare indietro prima che dice questa cosa?" No. Sto per dirtelo. Sei qui per un ragazzo, tuo figlio. Giusto. E quel figlio non è qui. [La sorella dice: "No".—Ed.] Quel figlio è in Ohio. ["Sì".] È in un ospedale della tubercolosi. ["Sì".] Con la tubercolosi. ["Sì".] E non è salvato. E stai pregando per la sua anima, e per la sua guarigione. COSÌ DICE IL SIGNORE.

268 Vi sfido a verificarlo, e vedere se è giusto, o no. È vero. Non è vero, signora? [La sorella dice: "Sì, signore. Amen".—Ed.] È la verità. ["Sì".] Va bene. Io non posso guarire. Crederai? ["Sì, signore".] Allora vai e ricevi. Proprio come lo hai creduto, è esattamente quello che riceverai. Vai, nel Nome del Signore. Amen.

269 Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".] Vedete? Egli, la . . . Bene, la Luce sta splendendo. Sappiamo dove siamo ora. Siamo nella Presenza del Signore Gesù.

Voi dite: "Sta leggendo le vostre menti".

270 Va bene. Nemmeno guarderò questa signora. Metti la mano sulla mia, signora. Se il Signore mi dirà da questa parte, guardando da *questa* parte, cos'hai che non va, lo crederai? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] E credi che sarai guarita? ["Sì".] È nella schiena. Proprio così. Se è giusto, alza la mano dalla mia. ["Amen".] Vai, sii guarita. Gesù Cristo ti sana. Vedi? Va bene.

271 È—è proprio il Signore Gesù, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Va bene.

272 Quest'uomo che viene, vuoi essere guarito dall'artrite? Credi che Dio ti guarirà? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Torna indietro e sii sanato. È proprio così semplice. Credilo soltanto. Torna al tuo posto e di': "Credo con tutto il cuore, con tutta la mia mente". Sarai sanato. Solo credilo con tutto il cuore. Non dubitare. Va bene, signore.

273 Questa donna qui, certo, vedete che sta tremando. Ha una paralisi. Forse c'è qualcos'altro che non va. Vediamo. Sissignore. Ha il diabete mellito. Credi che Dio ti guarirà da quel diabete mellito, madre?

274 Signore Dio, noi condanniamo questa cosa malvagia, nel Nome di Gesù Cristo. Possa essere guarita. Amen.

Torna al tuo posto e sii sanata, sorella.

275 Credete con tutto il cuore? [La congregazione risponde: "Amen".—Ed.]

276 E voi, seduti lì? Credete? Credete che sono profeta di Dio? [La congregazione si rallegra forte e dice: "Amen".—Ed.] C'è. . . Se potete credere.

277 Voi che non avete un biglietto di preghiera, voi che siete—che siete malati e bisognosi, abbiate fede in Dio. Potete crederlo. Va bene.

278 Hai portato quel ragazzo per la guarigione. Riguarda la schiena. Giusto. È paralizzato. Credi di poterlo riportare in Arkansas, e lui guarire, e stare bene? Vuoi smettere con quelle sigarette, e dire: "Io smetterò", ed essere. . . e—e servire il Signore e fare ciò che è giusto? Lo farai? Va bene. Va bene. Allora vai, metti la mano sul bambino ora, mentre stai lì. Che il Signore Dio del Cielo guarisca il bambino. E farlo. . .

Vi sfido a credere.

279 C'è una signora seduta qui, che guarda con gli occhi bassi, che guarda, che guarda a me. Hai problemi alla gamba. Giusto. Credi che Dio possa dirmi chi sei? Mi crederesti? Signora Worley. Va bene, signora, è esattamente giusto. Non ti ho mai vista in vita mia. Quello è tuo marito seduto dietro di te. È un predicatore. Non l'ho mai visto in vita mia, ma è la verità.

280 Credi che Dio possa dirmi qual è il tuo problema, signore? Hai un punto in faccia, non sai se è cancro, non sai di cosa si tratti. Hai anche un'ernia. Esatto. Vuoi essere guarito. È vero, signor Worley. Va bene. Credi con tutto il cuore? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Allora vai e ricevi la tua guarigione, nel Nome del Signore Gesù. Ecco. Proprio così.

281 E i tuoi occhi? Credi che Dio ti sanerà, lì dietro, seduto lì che mi guardi? Va bene. Se credi con tutto il cuore. Abbi solo fede in Dio, è tutto ciò che devi fare.

282 Oh my! Sta succedendo dappertutto, ora, se potete solo crederlo. Sta proprio crescendo sempre più qui ora, tutti stanno cercando di credere. Adesso credete che Egli sia il Figlio di Dio? Credete che sia lo stesso ieri, oggi e in eterno?

283 Ora, c'è una persona qui che non Lo conosce come proprio Salvatore, e vuoi essere salvato? Vorresti farlo? Non hai mai ricevuto lo Spirito Santo, e vorresti venire ed essere in Cristo, così potresti essere un credente? Alza la mano, se dici: "Vorrei. . ." Dio ti benedica. Vieni qui all'altare, proprio ora.

284 Dacci un piccolo accordo su quel piano lì, solo un minuto, prima che finiamo.

285 Vi invito, venite qui, all'altare qui. Venite proprio qui e inginocchiatevi. Ecco, giovanotto. Alzatevi subito. Vieni qui,

ragazzina. Tu che... Guardate questo ragazzino. Dovrebbe essere una vergogna per alcuni. Volete andare oltre, di fronte? Volete venire vicino a Lui? Avvicinatevi ora. Avvicinatevi. Amen. Avvicinatevi ora nella Presenza dello Spirito Santo. Esatto, fratello. Venite avanti, ora. Non volete venire qui e inginocchiarvi, prima che il servizio di guarigione continui. Venite qui ora e siate guariti nell'anima, poi guardate cosa succede. Venite in Cristo.

<sup>286</sup> Egli è la Via, la Verità, la Luce. Nessuno viene, al di fuori di Lui. Dite, metodista, battista, presbiteriano, luterano, chiunque siate, che non avete ricevuto lo Spirito Santo, ora è il momento di farlo. Venite su ora, e venite in Cristo. Vi chiederete di Questo. Non saprete come afferrarLo. Non Lo comprenderete, a meno che non riceviate lo Spirito Santo. Venite ora.

<sup>287</sup> Se ho detto la Verità, Dio mi ha parlato. Dio ha parlato attraverso di me. Ho detto la Verità. Egli è l'unica Via. È l'unico Fondamento. È l'unica salvezza. "Non c'è salvezza in nessun altro nome dato sotto il Cielo, solo nel Nome di Gesù Cristo". Non volete venire, riceverLo ora?

<sup>288</sup> Quanti sviati ci sono lì in fondo, vorreste venire qui, inginocchiarvi ora? Voi che vi siete sviati e vi siete allontanati da Dio, vorreste venire proprio ora? Venite su. Questa è l'ora.

<sup>289</sup> Ora guardate. Se rifiutate questo, non so se c'è, qualcuno di voi, una speranza per voi, o no. Ora, non lo sto dicendo perché sto qui. Ma io ve lo sto dicendo, amici, cos'altro può fare Dio? Questo è il momento. Questa è l'ora che Dio sta parlando alle persone.

<sup>290</sup> Proprio così, sorella. Proprio così, sorelle. Venite avanti. Questa è l'ora. Questo è il vostro momento. Non sarete mai tanto più vicini a Lui, finché non morite e non entrate nella Sua Presenza. Egli è proprio qui, dimostrandoSi vivo. Non volete venire?

Oh Agnello di Dio, io vengo! Io vengo!

Così qual sono, senza una scusa,  
Ma che il Tuo Sangue fu versato per me,  
E mentre vengo, io crederò,  
Oh Agnello di Dio, io vengo! Io vengo!

Così qual sono, e non aspettando  
Per liberare la mia anima da uno . . .

<sup>291</sup> Hanno una macchia oscura, è l'incredulità. Venite. Ecco. [La congregazione prega ad alta voce—Ed.]

Tu, il Cui Sangue può purificare ogni macchia,  
Oh Agnello di Dio, io vengo! Io . . .

<sup>292</sup> Come potreste rifiutarLo, dopo che è venuto con le Sue parole, è venuto in Persona, vi ha fatto sapere che Egli è qui, che vi parla, che vi parla ora? Quella piccola Voce vi sta parlando.

È Dio. Vuole che veniate. Non abbiamo molto altro tempo per stare qui, amici. Stiamo andando via da qui. Non volete venire a inginocchiarvi con questo gruppo di persone? Dire: “Dio, sii misericordioso di me. Ora voglio accettare Cristo. Voglio nascere di nuovo. Voglio essere riempito con lo Spirito Santo. Voglio qualcosa che sia reale. Voglio essere vero”.

<sup>293</sup> Venite, proprio ora, intorno all’altare, mentre cantiamo questa strofa successiva. Volete venire adesso mentre veniamo? [La congregazione continua a pregare ad alta voce—Ed.]

<sup>294</sup> Ora, alcuni di voi bravi Cristiani venite qui, intorno con loro. Anche alcuni di voi malati venite, inginocchiatevi. Alcuni di voi che siete Cristiani, venite a inginocchiarvi con questi, mentre preghiamo.

. . . riceverai,  
Accoglierai, perdonerai i peccati, allevierai;  
Perché . . .

Vieni con loro, peccatore. Vieni con loro, tu.

. . . vengo a Te,  
Oh Agnello di Dio, io vengo!

Venite proprio qui . . . ? . . .

Così qual sono, e non aspettando  
Per liberare la mia anima da una macchia  
scura,  
A Te, il Cui Sangue può purificare ogni  
macchia,  
Oh Agnello di Dio . . .

<sup>295</sup> Vi perderete una benedizione se non venite. [La congregazione continua a pregare ad alta voce—Ed.]

Così qual sono, Tu riceverai,  
Accoglierai, perdonerai, purificherai,  
allevierai;  
A Te il Cui Sangue può purificare ogni  
macchia,  
Oh Agnello di Dio, io vengo! Io vengo!

<sup>296</sup> Va bene. Che tutta la chiesa ora chini la testa. Tutti, in preghiera, pregate per queste persone intorno all’altare, ciascuno.

<sup>297</sup> Tutti qui all’altare, ora, siete venuti sulla base del Sangue versato. Siete venuti qui per ricevere lo Spirito Santo. Siete venuti per essere perdonati dei vostri peccati; Dio, il Quale è giusto e disponibile.

<sup>298</sup> Ci sarà acqua che attende. Potete venire alla vasca, domani, per essere battezzati, giù in chiesa, se il pastore vuole portarvi lì.

<sup>299</sup> “Ravvedetevi, ciascuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”.

<sup>300</sup> “Mentre Pietro ancora diceva queste parole, lo Spirito Santo cadde su coloro che L’udirono, perché li sentirono parlare in lingue”.

<sup>301</sup> Il Dio del Cielo, Che era con gli apostoli, Che è Dio sempre, è qui stasera.

[La congregazione continua a pregare ad alta voce—Ed.]

<sup>302</sup> Ora che tutti si chinino in preghiera. Tutti alzino la voce e preghino, mentre il pastore ci conduce.

Fratello Ruddell. Va bene.



*A CHI CE NE ANDREMMO?* ITL60-0604  
(To Whom Shall We Go?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 4 giugno 1960, nel Gospel Tabernacle, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)